

<p>In esecuzione della presente deliberazione sono stati emessi i seguenti mandati: N. _____ del _____ di L. _____ N. _____ del _____ di L. _____ Il Ragioniere _____</p>	<p>COMUNE DI CALATABIANO Provincia di Catania</p> <p>DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE</p> <p>N. 96 del 25.11.2013</p>
---	---

OGGETTO: eventi calamitosi del 23 novembre 2013. Richiesta dichiarazione stato di emergenza ai sensi dell'art. 2, co. 1, lett.c), della legge 24 febbraio 1992, n. 225.

L'anno duemilatredici, il giorno venticinque, del mese di novembre, alle ore 12,20 e segg., nella sala delle adunanze del Comune, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei Sigg.ri:

COMPONENTI GIUNTA COMUNALE	Carica	Presente	Assente
1 INTELISANO dr. GIUSEPPE	Sindaco	X	
2 MOSCHELLA dr. ing. ANTONINO	Vicesindaco	X	
3 FRANCO FRANCESCO	Assessore	X	
4 SAMPERI dr.ssa CHIARA	Assessore		X
5 SAMPERI SALVATORE	Assessore	X	

Non sono intervenuti i Sigg.: Samperi Chiara.

Presiede il Sig. Sindaco.

Partecipa il Segretario Comunale dott. ssa Concetta Puglisi.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la proposta di deliberazione entro riportata;

DELIBERA

(X) di approvare la entro riportata proposta di deliberazione, con le seguenti:

() aggiunte /integrazioni: _____

() modifiche/sostituzioni : _____

(X) Con separata unanime votazione, dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, 2° comma, della L.R. n. 44/91.

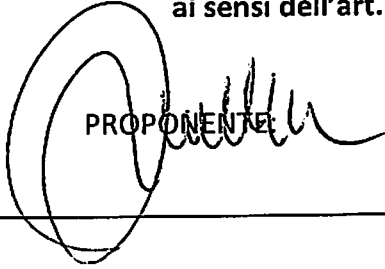
(1) segnare con x le parti deliberate e depennare le parti non deliberate.

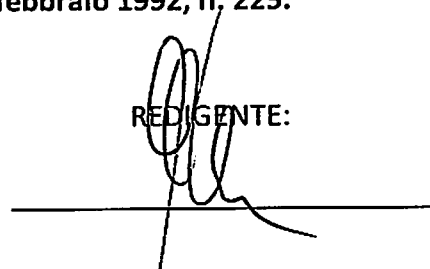
N.B. Il presente verbale deve ritenersi manomesso allorquando l'abrasione, l'aggiunta o la correzione al presente atto non sia affiancata dall'approvazione del Segretario verbalizzante.

COMUNE DI CALATABIANO
(Provincia di Catania)

Proposta di deliberazione n. 100 del 25.11.2013

Oggetto: eventi calamitosi del 23 novembre 2013. Richiesta dichiarazione stato di emergenza ai sensi dell'art. 2, co. 1, lett.c), della legge 24 febbraio 1992, n. 225.

PROPONENTE 

REDIGENTE: 

PREMESSO che:

nella giornata di sabato 23 novembre 2013, a partire dalle ore 10,45, il territorio di Calatabiano è stato improvvisamente ricoperto da una coltre nera per la ricaduta di materiale di dimensioni variabili proveniente dal Vulcano Etna - Nuovo Cratere di Sud-Est, connessa ad una rapida evoluzione da attività stromboliana a fontane di lava e dalla formazione di una nube eruttiva alta diversi chilometri;

tale evento ha prodotto una situazione di emergenza significativa, causata dalla cospicua e devastante emissione di cenere che i venti molto intensi hanno spinto verso i quadranti nord orientali e sulla costa ionica nord orientale della Sicilia e, pertanto, anche sul territorio del Comune di Calatabiano, provocando danni notevoli soprattutto al comparto agricolo;

PRESO ATTO dei sopralluoghi effettuati dal Servizio di Protezione Civile Comunale;

ATTESO CHE detta pioggia di ceneri e lapilli ha intasato i canali di gronda, le reti di smaltimento delle acque, le reti fognarie, il centro storico, l'ambiente circostante, le strutture viarie costituendo serio pericolo per la circolazione stradale;

ALLERTATI gli enti e le istituzioni sovracomunali, in particolare la Protezione Civile Regionale e Provinciale, la quale ultima ha autorizzato il ricorso a ditte esterne per rimuovere nell'immediato la cenere vulcanica dalle strade del centro urbano;

VISTO il verbale allegato alla presente, redatto dal Servizio di Protezione Civile;

RILEVATO che:

l'evento in oggetto ha assunto carattere di straordinarietà ed eccezionalità, in quanto determinato da cause vulcanologiche del tutto imprevedibili, e che, per la rilevante gravità, ha arrecato enorme pregiudizio alla popolazione ed al territorio, sotto il profilo ambientale, viario, economico-produttivo e dei servizi;

RITENUTO:

- doveroso intraprendere tutte le iniziative politiche ed amministrative possibili al fine di sollecitare ogni intervento finanziario e di supporto a sostegno di questo Ente Locale interessato e dei cittadini colpiti da siffatto evento che ha causato notevoli danni;
- necessaria l'adozione di iniziative concrete per dare sostegno a quanti hanno subito danni conseguenti alla violenta emissione di materiale vulcanico ed, in particolare, la dichiarazione dello

stato di emergenza, tenuto conto che l'Amministrazione Comunale ha serie difficoltà a venire incontro alle richieste dei privati ed alle necessità manutentive e di ripristino dello *status ex ante* che il territorio richiede; per cui non può che affidarsi alle normative che prevedono la classificazione dell'evento da parte dello Stato e della Regione, con le conseguenti implicazioni nell'assegnazione di fondi;

- dover individuare l'area sita in c.da Ponte Borea, riportata in catasto al fg. 21, part. 454 di proprietà comunale, per lo stoccaggio temporaneo del materiale vulcanico raccolto;

VISTI:

la L. n. 225/92;

il D.Lgs. n.112/98;

la L.R. n. 14/98;

SI PROPONE

Per i motivi di cui in premessa,

Di richiedere, ai sensi dell'art. 2, co.1, lett. c), della legge 24 febbraio 1992, n. 225, la dichiarazione dello stato di emergenza per i gravi eventi vulcanologici accaduti il giorno ventitre novembre 2013, ore 10.45 e segg., come meglio descritti nel verbale allegato alla presente, redatto dal Servizio di Protezione Civile Comunale;

Di individuare l'area sita in c.da Ponte Borea, riportata in catasto al fg. 21, part. 454 di proprietà comunale, per lo stoccaggio temporaneo del materiale vulcanico raccolto;

Di trasmettere la delibera di approvazione della presente a:

- Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento di Protezione Civile;
- Presidenza della Regione Siciliana – Ufficio Regionale di Protezione Civile;
- Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo – di Catania;
- Provincia Regionale di Catania;
- Assessorato Regionale delle Risorse Agricole e Forestali.



COMUNE DI CALATABIANO

(Provincia di Catania)

VERBALE DI CONSTATAZIONE DI PERICOLO

L'anno 2013, addì 23 del mese di Novembre, nei locali comunali sono presenti :

Dott. Ing. Salvatore Faro, Responsabile dell'Area Tecnica del comune di Calatabiano;

Geom. Antonino Fichera responsabile del Servizio di Protezione Civile;

Geom. Francesco Lo Giudice, tecnico comunale;

Geom. Ligresti Vincenzo, tecnico comunale.

I convenuti hanno constatato, a seguito di sopralluoghi, il territorio comunale è stato interessato da fenomeni vulcanici con caduta di cenere e lapilli, avvenuti dalle ore 11,00 circa alle ore 12.00 circa del 23.11.13.

Dagli accertamenti è emerso che tutti gli spazi pubblici sono ricoperti di cenere vulcanica e lapilli, anche di diametro superiore a 3 cm, per uno spessore di circa 5-6 cm, ciò arreca notevole pericolo per la circolazione stradale sia pedonale che veicolare.

Si è rilevata inoltre la presenza di notevole quantità di polveri generate anche dal vento che nelle ore successive alla cadute delle ceneri ha interessato l'area in questione.

E' stato accertato altresì che tutte le aree coltivate anche a colture specializzate e florovivaistiche sono totalmente ricoperte da cenere con conseguenti danni notevoli alla produzione ed alla salute degli operatori del settore.

A giudizio degli scriventi è necessario intervenire con la massima urgenza alla rimozione delle ceneri dagli spazi pubblici per evitare pericoli alla pubblica incolumità scaturenti da incidenti stradali o da cadute accidentali di persone, nonché, in caso di pioggia, si può generare l'otturazione degli impianti di pubblica fognatura bianca e nera con conseguenti incalcolabili danni economici e alla salute pubblica.

Letto, confermato e sottoscritto.



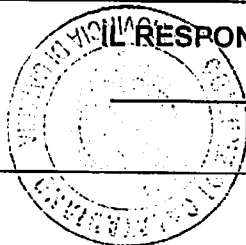
PARERE DEL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA (1)

Ai sensi e per gli effetti di cui:

- all'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, recepito dall'art. 1, co. 1, lett. i) della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48/91, come sostituito dall'art. 12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30;
- all'art. 3, co. 2, del regolamento del sistema integrato dei controlli interni, approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 13 del 05.04.2013;

in ordine alla regolarità tecnica, si esprime **PARERE: favorevole/contrario** per i seguenti motivi:

Calatabiano li 25.11.2013



_____ IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA (1)

[Handwritten signature]

(1) Specificare: AMMINISTRATIVA – ECONOMICO-FINANZIARIA – TECNICA – GESTIONE ENTRATE TRIB. ED EXTRATRIB. ECOLOGIA ED AMBIENTE – SUAP - VIGILANZA

Il presente verbale di deliberazione, dopo lettura, si sottoscrive.

L'ASSESSORE ANZIANO

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO COMUNALE

La presente Deliberazione è trasmessa :

ai Capigruppo, con nota

n. _____ del _____
L'Addetto

Il presente atto è stato
pubblicato all'Albo, dal
_____ al _____, con il
n. _____ del Registro
pubblicazioni.

Il Messo Notificatore

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del Messo Notificatore, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi, a norma dell'art. 11 della L.R. n. 44/91 e ss. mm. ed ii., dal _____ al _____, e che contro la stessa non sono stati presentati reclami.

li

IL SEGRETARIO COMUNALE

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA:

- a) () ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. n. 44/91.
(1) Cancellare ciò che non interessa.

Dalla Residenza Municipale, li 25.11.2013

IL SEGRETARIO COMUNALE

La presente deliberazione è stata trasmessa per
l'esecuzione all'Ufficio:

li _____

Il Responsabile dell'Ufficio Segreteria